

# PARLANO DI NOI...

**L'ESEMPIO DELLA LUNIGIANA** UNA CONVENZIONE FRA IL MUNICIPIO DI AULLA E UNA ONLUS CHE HA RACCOLTO DONAZIONI  
**E grazie alla partecipazione in un mese il "Don Guidoni" ha cambiato volto**



**SALVARE** i parchi pubblici dal degrado è possibile con la partecipazione e con il volontariato. Aulla lo sa bene, il parco giochi "Don Guidoni" (nella foto) è stato inaugurato il mese scorso, dopo la sistemazione avvenuta grazie all'intervento della onlus "Banca per il futuro dei bambini" che ha raccolto le donazioni di Banca Mediolanum e della Caritas ambrosiana. Con una convenzione con il Comune, che si è accollato l'onere degli scavi dell'area da ripulire, il posizionamento della staccionata, la manutenzione e l'acquisto dei giochi per dieci anni, il parco giochi ha cambiato volto in un mese. Prossimo progetto invece la sistemazione di tantissimi bambini. Prossimo progetto invece la sistemazione di tantissimi bambini. Prossimo progetto invece la sistemazione di tantissimi bambini. Prossimo progetto invece la sistemazione di tantissimi bambini.

pio sarà presentato il progetto che prevede un percorso partecipativo. «Questo migliorerà la qualità degli spazi — racconta Emma-nuele Lupi, presidente dell'associazione — e renderà i fruitori più attenti. Bambini, genitori, associazioni parteciperanno alla progettazione grazie ad incontri e laboratori adatti a tutti». Il progetto prevede nuovi punti acqua all'interno del parco, sistemazione dell'area picnic esistente, nuovi tavoli e panchine, nuovi giochi, anche disegnati a terra e pavimentazioni antitrauma per l'area giochi dei piccoli, un'area per lo sport, una di svago collettiva per gli adulti idonea per balli all'aperto, attrezzata per giochi e cinema ma all'aperto, con servizi igienici, un'isola ecologica differenziata e una segnaletica elaborata con i bambini: non divieti che nessuno legge, ma inviti a rispettare ciò che si è fatto insieme.

Monica Leoncini

## Con i giochi per crescere ecco l'energia pulita del sole

Villa di Serio, si inaugura alla materna la nuova area esterna  
Opera da 75 mila euro che chiude i lavori di ampliamento

**Villa di Serio**

ANDREA LAVELLI

Festa di fine anno, ma non solo, domani alla scuola dell'infanzia «Comendator Pietro e Matilde Cavalli» di Villa di Serio, dove si inaugura la sistemazione degli spazi esterni, chiudendo i lavori che nell'ultimo decennio hanno ampliato e ammodernato la struttura. Il tutto all'insegna del verde, dell'ecologia e dell'attenzione all'ambiente.

Infatti oltre alla creazione e alla sistemazione di alcune grandi aree erbose per il gioco libero è stato installato un villaggio per attività di psicomotricità e un laboratorio musicale con giochi di luci e specchi.

«Abbiamo anche realizzato un piccolo orto dei profumi e dei sapori: ogni classe avrà in consegna un pezzo di terreno che dovrà mantenere e coltivare», spiega la presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione, Elisabetta Asperti. «Tutte le nuove installazioni sono prototipi realizzati su misura che sono poi stati presentati a Bergamo all'edizione 2012 della fiera Lilliput come progetto pilota».

Sul tetto più di 180 pannelli fotovoltaici, installati grazie al «Fotovoltaico facile», funzionanti già da febbraio. Il progetto ha impegnato circa 75.000 euro e ha avuto l'aiuto, anche economico, del Comitato genitori. È arrivato anche il patrocinio del Comune che ha deciso di cofinanziare l'iniziativa con 50.000 euro che verranno versati nei prossimi 5 anni.

«Abbiamo accolto al volo questo progetto che fornirà più verde ai bambini, sfruttando al massimo gli spazi disponibili», spiega il sindaco Mario Morotti. «La scuola dell'infanzia conta quest'anno 207 bambini, mentre 43 sono quelli del nido e 23 della sezione primavera. La festa inizierà alle 10 con la Messa celebrata al Santuario del Buon

Consiglio, al termine del quale partirà la 12ª Minimarcia per le vie del paese, con punti ristoro e gadget per tutti. Si arriverà poi in oratorio per il pranzo, seguito da un momento di gioco con laboratori e musica. Alle 14,15, inaugurazione ufficiale della nuova area verde e lo spettacolo di fine anno della scuola. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I bambini della scuola dell'infanzia «Comendator Pietro e Matilde Cavalli» davanti al «castello»

ecco alcuni articoli apparsi su diverse testate, nei quali si parla delle nostre realizzazioni

...un grande orgoglio per il nostro team e una garanzia di affidabilità per i nostri clienti

## Treviolo, giochi senza barri al parco Zanchi

L'ECO DI BERGAMO  
SABATO 2 GIUGNO 2012

**Treviolo**

Nel parco Zanchi di Treviolo viene inaugurato oggi pomeriggio un percorso ludico dalle caratteristiche uniche.

È una struttura chiamata «Gioco per tutti» perché è accessibile e utilizzabile anche da bambini disabili i quali, attraverso apposite apparecchiature e senza la presenza di barriere architettoniche, potranno divertirsi liberamente.

Questa struttura è il frutto di un progetto proposto dalla scuola elementare «Pascoli» di Curno che nel 2011 scrisse alle amministrazioni limitrofe chiedendo che si installasse un percorso da dedicare ai disabili. Chi raccolse questa idea fu il Comune di Treviolo che con l'Assessorato alla Qualità della vita e l'Ufficio tecnico avviò concretamente l'idea. Quello che è sorto è una passerella che attraversa un'area ottagonale centrale all'interno della quale sono posti alcuni pannelli sensoriali realizzati con i simboli Wls appositamente per le persone disabili, soprattutto non vedenti. Tra uno xilofono è una filastroca disegnata, tra oggetti mobili e un memory realizzato con cubotti in legno, un telefono senza fili e un pannello per l'arrampicata il divertimento è assicurato.

«È un progetto che finalmente è stato portato a termine grazie alla condivisione di tanti soggetti — ha detto l'assessore alla Qualità della vita del comune di Treviolo Fabiano Zanchi —. Ab-



Un nuovo gioco nel parco Zanchi

biamo infatti interpellato la scuola e i bambini per capire cosa fare e quello che è emerso deve essere un investimento per il futuro». Clara Previtali dell'Ufficio tecnico ha seguito la questione dal primo giorno: «Da subito abbiamo sentito la necessità di realizzare l'idea della scuola di Curno e abbiamo messo tutto il nostro impegno per realizzare qualcosa di buono e funzionale: crediamo di esserci riusciti».

Soddisfatto anche il sindaco Gianfranco Masper: «I miei collaboratori hanno fatto qualcosa di straordinario: i 25.000 euro spesi per realizzare quest'opera non sono una cifra ininfluente ma la riteniamo una spesa utile alla società». ■

Federico Biffignandi

## Nuova ciclovia da Piazzolo a Piazzatorre

**Piazzatorre**

Turismo estivo e maggior attenzione alle famiglie. Sono queste le due priorità per il comune di Piazzatorre per l'estate. In termini concreti: manutenzione, messa in sicurezza e migliorie dei tre parchi giochi, completamento di due percorsi ciclopedonali, maneggio per cavalli e alcune attività ricreative nei mesi di luglio e agosto.

La riqualificazione dei tre parchi giochi, due in centro e uno in via Santa Lucia, è stata realizzata dal gruppo «Dimensione comunità» di Grassobbio per 20 mila euro. Il progetto di recupero ha coinvolto la messa in sicurezza delle strutture esistenti, l'introduzione di giochi nuovi, la pavimentazione antitrauma e alcuni gazebo. «Abbiamo raccolto le richie-



Uno dei parchi gioco di Piazzatorre rimesso a nuovo in centro paese

ste che ci sono pervenute in questi ultimi anni dai villeggianti e dai residenti — spiega il presidente dell'Ufficio turistico Gaetano Bonetti —. Abbiamo cercato di ottimizzare i costi, facendo in modo che questo intervento di recupero riuscisse al meglio. L'obiettivo è quello di apportare dei mi-

sporativi in località Forcella e si unisce al sentiero già presente che sale da Piazzolo. Sono terminati invece i lavori sul sentiero che collega Piazzatorre a Mezzoldo. La cartellonistica è nuova e abbiamo fatto in modo di ridurre le pendenze, affinché sia percorribile da tutti». L'obiettivo è quello di migliorare il turismo estivo e dedicare più attenzione alle famiglie: «Vogliamo riprendere in mano ciò che è stato lasciato andare — commenta Bonetti —. Vogliamo puntare più decisamente sull'offerta turistica e sulle famiglie. Per far ciò, saremo aiutati da un gruppo di villeggianti chiamato «Amici di Piazzatorre»». ■

Alberto Marzocchi

